



**ISTITUTO COMPRESIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

REGOLAMENTO VALUTAZIONE ALUNNI

(Delibera Collegio Docenti del 29 giugno 2019)

NORME DI RIFERIMENTO

- DPR 122/2009 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione
- L.107/2015 Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione
- DLGS 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze
- DM 741/2017 Esame di Stato conclusivo del primo Ciclo di Istruzione
- DM 742/2017 Modalità per la certificazione delle competenze
- Circolare MIUR 1865/2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di stato.

1. LA VALUTAZIONE

La valutazione ai sensi dell'art. 1 del D.lg s n. 62 /2017 :

- ha per oggetto **il processo formativo e i risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione,
- ha finalità formativa ed educativa e **concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo** degli stessi,
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- **promuove l'autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze
- è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo
- è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed assume una preminente funzione formativa di accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento rappresentano un momento importante di accertamento della qualità della scuola come sistema complesso e di controllo (in ingresso, in itinere e finale) del processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

- “La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO "G. MARCONI"

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (Decreto Ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 169/2008".

- "La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado".
- "Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, definisce altresì i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline".
- "La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio".
- "Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito."
- "La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti".

COSA SI VALUTA

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

- Il comportamento, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di attenzione e partecipazione come capacità di seguire con interesse ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.
- Le competenze trasversali (delineate dalle **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**) ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dalle alunne e dagli alunni.
- Le competenze specifiche disciplinari che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli Obiettivi di apprendimento desunti dalle Indicazioni.

COME SI VALUTA

La valutazione, nelle sue diverse fasi e modalità, consente il riesame critico del Progetto educativo-didattico, nonché l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto dalla Scuola per il



ISTITUTO COMPRESIVO DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO “G. MARCONI”

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

conseguimento degli obiettivi prefissati. Tutte le varie fasi della verifica/valutazione sono sempre caratterizzate dalla dimensione collegiale.

Essa si articola in:

Valutazione diagnostica iniziale o conoscitiva, finalizzata ad individuare punti di forza e aspetti problematici nel livello di preparazione degli alunni prima della elaborazione della Programmazione annuale del percorso di insegnamento. Prevede l'osservazione sistematica e la somministrazione di prove d'ingresso mirate e trasversali. Tale rilevazione pone le basi per individuare le strategie d'intervento.

Valutazione formativa in itinere, finalizzata a fornire informazioni sul processo di apprendimento degli alunni, così da attivare in tempo reale eventuali correzioni nel percorso programmato e interventi individualizzati.

Valutazione sommativa finale, mirata a fare il bilancio dei risultati conseguiti al termine dell'attività didattica. Essa svolge una funzione comunicativa non solo per le alunne e gli alunni ma anche per le famiglie.

Certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola primaria e Sec. di I°. La valutazione finale tiene conto anche dei seguenti elementi:

- Livelli di partenza
- Progressi compiuti
- Impegno, interessi dimostrati, attitudini evidenziate.

LA VALUTAZIONE PREVEDE:

- il rinforzo delle prestazioni positive;
- la valorizzazione delle potenzialità;
- l'indicazione delle carenze e degli strumenti per superarle.

LA VALUTAZIONE DOVRA':

- coinvolgere gli alunni per renderli soggetti attivi di tale processo;
- essere chiara nel linguaggio e trasparente affinché ad alunni e famiglie sia possibile comprendere il processo di valutazione in tutte le sue fasi;
- essere orientativa per promuovere negli alunni la capacità di misurare attitudini e potenzialità.

NELLA VALUTAZIONE SI TERRA' CONTO DI:

- livelli di partenza della classe e di ogni alunno;
- interventi di recupero, consolidamento e potenziamento effettuati;
- qualità e grado della partecipazione e dell'impegno;
- progressione delle risposte didattiche in relazione agli obiettivi ipotizzati.

ELEMENTI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Ciò che viene tradizionalmente indicato come “valutazione” comprende due operazioni distinte, l'una discendente dall'altra:

1. **la misurazione** (effettuata tramite le verifiche orali e scritte e finalizzata alla verifica degli apprendimenti);
2. **la valutazione** (tiene conto del complesso dei fattori che determinano una prestazione o un processo: impegno, interesse, partecipazione, situazione di partenza).

Alla valutazione degli apprendimenti deve perciò affiancarsi la valutazione per l'apprendimento, una valutazione cioè che sappia tener conto dell'ambito socioculturale, della sfera affettivo-emozionale, della motivazione, dell'impegno e della volontà dell'alunno. Nel processo valutativo, pertanto, è necessario coniugare correttamente la valutazione delle conoscenze e delle competenze con il percorso personale dell'alunno nel tempo.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommativa a conclusione di ogni percorso didattico.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

Esse consistono in:

- prove scritte: componimenti, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati...
- prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni
- ...
- prove pratiche: prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche, prove di laboratorio.

Tali prove di verifica sono effettuate in relazione agli obiettivi ed ai contenuti programmati e tengono conto della situazione dell'alunno; hanno funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento), e sono effettuate al termine di ogni percorso didattico che conduce gli alunni al raggiungimento degli obiettivi prefissati, pertanto la loro scansione è lasciata alla discrezione dell'insegnante, in modo da rispettare la dinamica e i tempi della classe e del singolo alunno.

2. VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- Alunni per i quali è previsto un Piano Individualizzato di disciplina, di area o di parte di una disciplina;
- Alunni BES per i quali è possibile prevedere un PDP
- Alunni con certificazione DSA, per i quali il Consiglio di classe dovrà prevedere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi;
- Alunni diversamente abili tenendo presente il loro P.E.I.;
- Alunni non italofoni di recente immigrazione

A livello generale, la valutazione degli alunni e delle alunne con BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe;
- tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento;
- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DIVERSAMENTE ABILI

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 - art. 9, comma 1, si specifica che "La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi." Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato il riferimento al PEI nel documento di valutazione.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE CON DSA

È effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE CON CITTADINANZA NON ITALIANA

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento. In particolare:

- a) occorre tenere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e i tempi di apprendimento dell'italiano come L2.
- b) la valutazione finale non può che essere strettamente collegata al percorso di insegnamento/apprendimento proposto, che, per gli alunni stranieri neo-arrivati sarà necessariamente personalizzato e sostenuto da interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana.
- c) per la valutazione vanno tenuti in considerazione il percorso svolto, i passi realizzati, la motivazione e l'impegno. In particolare, quando si deve decidere il passaggio o meno alla classe successiva, occorre far riferimento a una pluralità di elementi e di considerazioni fra cui non può mancare una previsione di "sviluppo" dell'alunno in rapporto all'età e alle motivazioni.
- d) il lavoro svolto dagli alunni e dalle alunne nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno andrà considerato parte integrante della valutazione complessiva del percorso scolastico dell'alunno.
- e) il giudizio sarà espresso in relazione agli obiettivi del PdP dell'alunno/a.
- f) gli alunni che hanno acquisito una competenza minima possono seguire la progettazione della classe con eventuali semplificazioni di contenuti e/o metodologie, pertanto verranno valutati con gli stessi criteri degli alunni della classe.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

**3. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI
SCUOLA PRIMARIA**

Vengono adottati i seguenti criteri di misurazione corrispondenti a diversi livelli di apprendimento partendo dal livello massimo al minimo:

<u>10</u>	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Abilità stabili e modalità corrette ed autonome di comprendere, applicare, formalizzare e spiegare concetti e procedimenti anche trasferendoli in situazioni di apprendimento <i>nuove e complesse</i>
<u>9</u>	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Abilità stabili e modalità corrette ed autonome di comprendere, applicare, formalizzare e spiegare concetti e procedimenti in situazioni <i>note e complesse</i> di apprendimento
<u>8</u>	Buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Abilità stabili e autonome di comprendere, applicare e spiegare concetti e procedimenti in situazioni <i>note</i> di apprendimento
<u>7</u>	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Abilità di comprendere e applicare concetti e procedimenti seguendo un modello conosciuto.
<u>6</u>	Raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Abilità di comprendere e applicare <i>semplici</i> concetti e procedimenti
<u>5</u>	Obiettivi in via di prima acquisizione. Abilità di comprendere e applicare concetti e procedimenti parzialmente acquisita.



**ISTITUTO COMPRESIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

**VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO
DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I°**

<u>10</u>	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare, ottime capacità di trasferire le conoscenze in situazioni nuove; ottime capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. Completa autonomia operativa.
<u>9</u>	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, piena padronanza della metodologia disciplinare, buone capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi, efficace capacità espositiva, uso corretto dei linguaggi formali. Completa autonomia operativa.
<u>8</u>	Buona conoscenza dei contenuti, buona rielaborazione delle conoscenze, buona comprensione della metodologia disciplinare, capacità di operare collegamenti tra i saperi se orientato; chiarezza espositiva e proprietà lessicale, utilizzo adeguato dei linguaggi specifici. Buona autonomia operativa.
<u>7</u>	Conoscenza globale dei contenuti, discreta rielaborazione delle conoscenze, capacità di operare collegamenti in situazioni semplici, correttezza espressiva ed utilizzo dei linguaggi specifici. Discreta autonomia operativa.
<u>6</u>	Conoscenza dei contenuti di base, sufficiente proprietà espositiva, uso di un linguaggio semplice e sufficientemente corretto. Parziale autonomia operativa.
<u>5</u>	Conoscenza frammentaria dei contenuti, comprensione guidata dei concetti, incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio non specifico. Limitata autonomia operativa.
<u>4</u>	Conoscenza molto lacunosa dei contenuti disciplinari; gravi difficoltà nel comprendere gli argomenti, anche se guidato; difficoltà nell'esposizione orale e scritta; limitata autonomia operativa anche in contesti noti.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
"G. MARCONI"**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

4. RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA (art. 2 c.7 del D.Lgs. 62/2017)

SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO	Ottimo interesse manifestato e completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
DISTINTO	Apprezzabile interesse manifestato e completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
BUONO	Buono interesse manifestato e complessivo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento pur in presenza di qualche incertezza
SUFFICIENTE	Sufficiente interesse manifestato e raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento
NON SUFFICIENTE	Scarso interesse manifestato e mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

SCUOLA SECONDARIA DI I°

OTTIMO	Ottimo livello di interesse manifestato e completo raggiungimento dei traguardi di apprendimento
DISTINTO	Apprezzabile livello di interesse e partecipazione e adeguato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
BUONO	Buon livello di interesse e partecipazione e complessivo raggiungimento dei traguardi di apprendimento
SUFFICIENTE	Sufficiente livello di interesse e partecipazione e raggiungimento dei traguardi essenziali o minimi di apprendimento
NON SUFFICIENTE	Scarso livello di interesse manifestato e mancato raggiungimento dei traguardi essenziali di apprendimento



**ISTITUTO COMPRESIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
"G. MARCONI"**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

5. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA (CLASSI PRIME E SECONDE)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del D.Lgs. 62/2017.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Giudizio sintetico	Partecipazione	Relazione con i pari	Relazione con l'adulto	Rispetto delle regole	Comportamento
Ottimo	Partecipa attivamente e con pertinenza alle conversazioni.	Con i compagni si relaziona positivamente.	Evidenzia sistematicamente e rispetto nei confronti dell'adulto.	Ha completamente interiorizzato le regole convenute.	Manifesta un comportamento molto corretto.
Distinto	Partecipa attivamente alle conversazioni.	Con i compagni si relaziona positivamente.	Evidenzia rispetto nei confronti dell'adulto.	Ha interiorizzato le regole convenute.	Manifesta un comportamento corretto e controllato.
Buono	Partecipa attivamente alle conversazioni rispettando saltuariamente la regola dei turni.	Solitamente con i compagni si relaziona positivamente.	Evidenzia quasi sempre rispetto nei confronti dell'adulto.	Ha fondamentalmente interiorizzato le regole convenute.	Si sforza di mantenere un comportamento corretto e controllato.
Discreto	Partecipa alle conversazioni solo se l'argomento è di suo gradimento.	Con alcuni compagni si relaziona positivamente.	E' sostanzialmente rispettoso nei confronti dell'adulto.	Si avvia ad interiorizzare le regole convenute.	Inizia a manifestare un comportamento più corretto e controllato.
Sufficiente	Partecipa raramente alle conversazioni.	Non sempre positiva la relazione con i compagni.	Poco evidente il rispetto nei confronti dell'adulto.	Poco adeguata la consapevolezza delle regole convenute.	Non sempre mantiene un comportamento corretto e controllato.
Insufficiente	Nelle conversazioni bisogna richiamarlo al rispetto delle regole e alla partecipazione.	Tende a isolarsi.	Non sempre evidenzia rispetto nei confronti dell'adulto.	Spesso trasgredisce le regole convenute.	Manifesta un comportamento poco corretto e poco controllato.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

SCUOLA PRIMARIA (CLASSI TERZE QUARTE E QUINTE)

Giudizio sintetico	Rispetto delle regole di convivenza	Atteggiamenti sociali.	Dinamiche relazionali	Partecipazione alla vita comunitaria	Comportamento
Ottimo	Ha pienamente interiorizzato le regole di convivenza.	Manifesta atteggiamenti sociali totalmente corretti e maturi.	Con i compagni di classe ha instaurato una relazione estremamente positiva e collaborativa.	Partecipa alla vita comunitaria in modo assiduo, costante e costruttivo.	Il comportamento è molto educato e controllato, sia nei riguardi degli adulti, che dei pari.
Distinto	Ha interiorizzato le regole di convivenza.	Manifesta atteggiamenti sociali corretti e maturi.	Con i compagni di classe ha instaurato una relazione positiva e collaborativa.	Partecipa alla vita comunitaria in modo assiduo, costante.	Il comportamento è educato e controllato, sia nei riguardi degli adulti, che dei pari.
Buono	Rispetta le regole di convivenza.	Manifesta atteggiamenti sociali positivi.	Con i compagni di classe ha instaurato una relazione piuttosto positiva e collaborativa.	Partecipa alla vita comunitaria in modo assiduo, costante, non sempre costruttivo.	Il comportamento è sostanzialmente educato e controllato, sia nei riguardi degli adulti, che dei pari.
Discreto	Rispetta quasi tutte le regole di convivenza.	Manifesta atteggiamenti sociali abbastanza corretti.	Con i compagni di classe ha instaurato una relazione non del tutto positiva e collaborativa.	Partecipa alla vita comunitaria in modo costruttivo, non sempre assiduo e costante.	Nell'ultimo periodo ha evidenziato comportamenti più educati e controllati, sia nei riguardi degli adulti, che dei pari.
Sufficiente	Non rispetta alcune regole di convivenza.	Manifesta atteggiamenti sociali non sempre positivi.	Coi compagni di classe ha instaurato una relazione poco positiva e collaborativa.	Partecipa alla vita comunitaria in modo non sempre assiduo, costante e costruttivo.	Fatica a controllare le proprie reazioni, soprattutto nei confronti dei pari.
Insufficiente	Non rispetta le regole di convivenza	Manifesta atteggiamenti sociali scorretti e immaturi.	Con i compagni di classe ha instaurato una relazione	Partecipa alla vita comunitaria in modo passivo e sporadico.	Il comportamento è inadeguato, sia nei riguardi degli



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
"G. MARCONI"**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

			competitiva e oppositiva.		adulti, che dei pari.
--	--	--	------------------------------	--	--------------------------

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA SECONDARIA DI I°**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo **sviluppo delle competenze di cittadinanza** e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo **Statuto delle studentesse e degli studenti** e al **Patto di corresponsabilità** approvato dall'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

I docenti nel formulare il giudizio faranno riferimento, tra gli altri, ai seguenti indicatori:

- Correttezza nel linguaggio e nelle relazioni interpersonali
- Frequenza e puntualità;
- Utilizzo corretto di strutture e sussidi della scuola
- Rispetto degli impegni scolastici, di persone, regole convenute e consegne;
- Rispetto della diversità
- Partecipazione e collaborazione
- Rispetto del regolamento disciplinare, dello Statuto degli studenti e delle studentesse e del Patto educativo di corresponsabilità;



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

Comunicazione (max 4 punti)	Frequenza e puntualità (max 4 punti)	Utilizzo degli spazi e dei materiali (max 4 punti)	Rispetto delle regole (max 6 punti)	Rispetto della diversità (max 4 punti)	Partecipazione e collaborazione (max 4 punti)	Ammonizioni e richiami disciplinari (max 6 punti)
Interviene rispettando sempre le regole della comunicazione (4 punti)	Frequenza assidua, puntuale e regolare (almeno il 95% del monte orario) (4 punti)	Utilizza con cura e rispetto le attrezzature e gli ambienti della scuola (4 punti)	Ha interiorizzato le regole ed è pienamente responsabile dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi (6 punti)	Rispetta sempre gli altri nella loro diversità e il loro diritto alla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione e lo dimostra con le proprie azioni (4 punti)	Partecipa in maniera significativa e costruttiva e si mostra disponibile a collaborare con adulti e compagni (4 punti)	Assenza di ammonizioni e richiami disciplinari (6 punti)
Interviene rispettando quasi sempre le regole della comunicazione (3 punti)	Frequenza regolare (tra l'85% e il 95% del monte orario) (3 punti)	Utilizza generalmente con rispetto le attrezzature e gli ambienti della scuola (3 punti)	Generalmente rispetta le regole ed assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi (5 punti)	Generalmente rispetta gli altri nella loro diversità e il loro diritto alla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione. (3 punti)	Partecipa in maniera costruttiva e si mostra quasi sempre disponibile a collaborare con adulti e compagni (3 punti)	Assenza di ammonizioni e richiami disciplinari (6 punti)
Generalmente interviene rispettando le regole della comunicazione (2 punti)	Frequenza non sempre regolare (tra l'80% e l'85% del monte orario) (2 punti)	Non sempre utilizza in modo corretto le attrezzature e gli ambienti della scuola (2 punti)	Non sempre rispetta le regole ed assolve i propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi solo se controllato dall'adulto (3 punti)	Non sempre rispetta gli altri nella loro diversità e il loro diritto alla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione. (2 punti)	Partecipa e collabora con i compagni solo su sollecitazione degli insegnanti (2 punti)	Presenza di ammonizioni, richiami disciplinari, note scritte o convocazione dei genitori (4 punti)



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

“G. MARCONI”

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

Interviene in maniera non pertinente, non rispettando le regole della comunicazione (1 punto)	Frequenza discontinua (tra il 75% e l'80% del monte orario) (1 punto)	Non mostra rispetto verso le dotazioni della scuola e i suoi ambienti (1 punto)	Viola le regole e non si assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi (1 punto)	Si mostra intollerante nei confronti della diversità nelle sue varie manifestazioni. (1 punto)	Nonostante le esortazioni dei docenti, si rifiuta di collaborare con i propri compagni (1 punto)	Violazioni del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità che hanno comportato l'irrogazione di sanzioni disciplinari (2 punti)
--	---	--	---	---	---	--

Da 8 a 14 punti: **livello INIZIALE**

Da 15 a 20 punti: **livello BASE**

Da 21 a 26 punti: **livello INTERMEDIO**

Da 27 a 32 punti: **livello AVANZATO**



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

6. CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'*ammissione* può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In tal caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

SCUOLA PRIMARIA

La *non ammissione* deve essere deliberata all'unanimità dal team docente in sede di scrutinio solo in **casi eccezionali** e comprovati da **specifiche motivazioni** sulla base dei criteri deliberati dal collegio.

Si procederà alla non ammissione soltanto in casi particolari in cui, sentita la famiglia e in accordo con la neuropsichiatria per alunni con disabilità, il team di classe all'unanimità ritiene che l'alunno/a non abbia acquisito i livelli di apprendimento necessari per affrontare le prestazioni richieste dalla classe successiva che si presume siano molto al di sopra della zona prossimale di apprendimento dell'alunno/a. Pertanto il passaggio alla classe successiva potrebbe incrementare le difficoltà di apprendimento e alimentare ulteriore disagio.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°

MANCATA VALUTAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

- L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio Docenti
- Il consiglio di classe avrà cura di comunicare alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito e di verbalizzare ciò nel registro dei verbali della classe interessata

COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL' ART.4 COMMA 6 DEL DPR

Nel caso di gravi violazioni del regolamento il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (art. 4, comma 6, D.P.R. n. 249/98 Statuto delle studentesse e degli studenti)

MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Sarà necessario che l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe presenti tutte e tre le seguenti condizioni:

1. La scheda di valutazione dell'alunno/a presenta cinque valutazioni insufficienti
2. La media delle valutazioni disciplinari è inferiore al cinque
3. Mancato recupero delle lacune evidenziate nonostante le strategie messe in atto dalla scuola finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti

e almeno una delle seguenti situazioni:

4. Presenza di un diffuso disinteresse e disimpegno sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola;
5. Impossibilità di affrontare proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo a causa della mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento previsti per l'anno in corso che pregiudicano il recupero o la prosecuzione degli apprendimenti.



**ISTITUTO COMPRESIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
"G. MARCONI"**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

7. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E GIUDIZIO IDONEITA'

Gli articoli 6 e 7 del D.Lvo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi " (Art.2 comma 4 D.M. 741/2017).

Il voto di ammissione all'esame di stato verrà deliberato dal consiglio di classe in fase di scrutinio finale tenendo conto dei seguenti indicatori :

1. livello degli apprendimenti e delle abilità conseguiti al termine della classe terza ;
2. livello delle competenze sociali e civiche maturate e valutate : il consiglio di classe può aggiungere al risultato di cui al punto 1 il punteggio di 0,10;
3. progressi eventualmente maturati dall'alunno nell'arco del triennio: il consiglio di classe può aggiungere al risultato di cui ai punti 1 e 2 il punteggio di massimo 0,10;

Alla determinazione del voto di cui al precedente punto, si perviene nel seguente modo:

1. Calcolo della media matematica dei voti disciplinari dopo lo scrutinio della classe terza (con esclusione del voto di comportamento e del voto di IRC/attività alternativa);
2. Eventuale aggiunta al risultato di cui al punto 1 di 0,10 qualora lo studente abbia conseguito nella valutazione del comportamento un giudizio molto positivo



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

Punteggio comportamento in base alle aree oggetto di valutazione	Giudizio sintetico	Punteggio aggiuntivo
Da 27 a 32 punti	livello AVANZATO	0,10
Da 21 a 26 punti	livello INTERMEDIO	0
Da 15 a 20 punti	livello BASE	0
Da 8 a 14 punti	livello INIZIALE	0

3. Calcolo della media dei voti conclusivi delle discipline del secondo quadrimestre del primo e secondo anno, escluso il comportamento e la valutazione relativa all'insegnamento della religione cattolica/alternativa e confronto con la media conseguita nel terzo anno per verificare eventuali progressi utilizzando la seguente formula:
 - se $media\ III - media\ I-II > 0 = a$ si attribuiscono punti 0,10;
4. Se il voto è espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5 viene arrotondato all'unità superiore.

8. DEROGHE AL LIMITE PREVISTO PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

ART. 14 - COMMA 7 - D.P.R. n° 122/2009

(Criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga a $\frac{1}{4}$ di assenze consentite)

L'anno scolastico è valido se l'alunno frequenta almeno $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario personalizzato, comprensivo delle attività facoltative, fatto salvo le seguenti deroghe:

- Assenze per motivi gravi di salute o incidenti che hanno comportato l'assoluta incompatibilità con la frequenza, ma che non hanno inficiato i risultati dell'apprendimento (con esclusione dei casi in cui sia possibile a richiesta della famiglia richiedere o accedere a forme di assistenza didattica domiciliare o ospedaliera).
- Assenze per gravi e comprovati motivi di famiglia. Casi di inadempienza dei genitori (o alunni inseriti tardivamente nel gruppo classe) o casi di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria o da una pubblica autorità, laddove il Consiglio di classe accerti specificamente, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva in considerazione dell'età, delle abilità di base e delle concrete potenzialità di recupero.
- Arrivo tardivo in Italia per alunni stranieri
- Terapie e/o cure programmate;
- Partecipazioni ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

9. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'art 1 del DM n. 742/2017:

“ 1. Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.

2. La certificazione descrive il **progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza**, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

3. La certificazione delle competenze **descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria** e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati”

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale dal team di classe quinta sulla base del modello nazionale approvato con D.M n. 742/2017 .

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai sensi dell'art 1 del DM n. 742/2017:

“ 1. Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.

2. La certificazione descrive il **progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza**, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

3. La certificazione delle competenze **descrive i risultati del processo formativo** al termine della scuola primaria e **secondaria di primo grado**, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati”

La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo :

- E' rilasciata agli alunni che superano l'esame di stato;
- È redatta durante lo scrutinio finale in conformità con il modello nazionale adottato con DM n.742 del 03/10/2017;
- È consegnata alla famiglia;
- E' integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunna/o nelle prove nazionali di italiano e matematica e che certifica le abilità di



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale

- Per gli **alunni con disabilità** certificate ai sensi della legge n.104/1992 il modello nazionale può essere accompagnato , ove necessario, da una **nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
"G. MARCONI"**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

**10. CRITERI E MODALITA' DI DESCRIZIONE DEI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE-
PERSONALE- SOCIALE E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI
RAGGIUNTO**

(giudizio globale)
SCUOLA PRIMARIA

L'alunno dimostra un impegno	Livello 10	<ul style="list-style-type: none">• consapevole• costante• accurato
	Livello 9	<ul style="list-style-type: none">• accurato• consapevole
	Livello 8	<ul style="list-style-type: none">• costante / diligente
	Livello 7	<ul style="list-style-type: none">• generalmente costante
	Livello 6	<ul style="list-style-type: none">• saltuario
	Livello 5	<ul style="list-style-type: none">• che deve essere sollecitato
una partecipazione	Livello 10	<ul style="list-style-type: none">• attiva• interessata• propositiva
	Livello 9	<ul style="list-style-type: none">• attiva• interessata
	Livello 8	<ul style="list-style-type: none">• attiva
	Livello 7	<ul style="list-style-type: none">• selettiva
	Livello 6	<ul style="list-style-type: none">• discontinua
	Livello 5	<ul style="list-style-type: none">• dispersiva
possiede un patrimonio di conoscenze	Livello 10	<ul style="list-style-type: none">• ampio• organico• approfondito
	Livello 9	<ul style="list-style-type: none">• organico• approfondito
	Livello 8	<ul style="list-style-type: none">• organico
	Livello 7	<ul style="list-style-type: none">• adeguato /piuttosto organico
	Livello 6	<ul style="list-style-type: none">• sufficiente / essenziale
	Livello 5	<ul style="list-style-type: none">• frammentario e lacunoso
Comunica quanto appreso	Livello 10	<ul style="list-style-type: none">• in modo appropriato ed efficace• utilizzando il linguaggio specifico della disciplina• in modo logico e consequenziale



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

	Livello 9	<ul style="list-style-type: none"> in modo appropriato, logico e consequenziale
	Livello 8	<ul style="list-style-type: none"> in modo corretto
	Livello 7	<ul style="list-style-type: none"> in modo semplice sintetico ed essenziale
	Livello 6	<ul style="list-style-type: none"> in modo semplice ma non sempre appropriato
	Livello 5	<ul style="list-style-type: none"> in modo stentato e non sempre appropriato
È capace di ricercare ed elaborare nuove informazioni	Livello 10	<ul style="list-style-type: none"> in modo autonomo, organizzato e con spirito critico valutando l'opportunità dell'utilizzo delle TIC
	Livello 9	<ul style="list-style-type: none"> in modo autonomo e organizzato valutando l'opportunità dell'utilizzo delle TIC
	Livello 8	<ul style="list-style-type: none"> in modo autonomo e corretto
	Livello 7	<ul style="list-style-type: none"> in modo semplice e corretto
	Livello 6	<ul style="list-style-type: none"> talvolta guidato
	Livello 5	<ul style="list-style-type: none"> solo se guidato,
Si avvale di un metodo di lavoro	Livello 10	<ul style="list-style-type: none"> autonomo, produttivo ordinato organizzato nel rispetto dei tempi stabiliti
	Livello 9	<ul style="list-style-type: none"> autonomo, produttivo, ordinato
	Livello 8	<ul style="list-style-type: none"> autonomo, e ordinato
	Livello 7	<ul style="list-style-type: none"> ordinato e generalmente produttivo
	Livello 6	<ul style="list-style-type: none"> dispersivo
	Livello 5	<ul style="list-style-type: none"> non del tutto autonomo
Collabora con i compagni e con gli adulti	Livello 10	<ul style="list-style-type: none"> in modo assiduo, attivo e propositivo
	Livello 9	<ul style="list-style-type: none"> in modo attivo e propositivo
	Livello 8	<ul style="list-style-type: none"> in modo attivo
	Livello 7	<ul style="list-style-type: none"> in modo collaborativo
	Livello 6	<ul style="list-style-type: none"> solo se stimolato
	Livello 5	<ul style="list-style-type: none"> con difficoltà
Rispetta le diverse identità culturali	Livello 10	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta, accoglie ed integra le diverse identità



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

		culturali
	Livello 9	<ul style="list-style-type: none">• Rispetta le diverse identità culturali
	Livello 8	<ul style="list-style-type: none">• Rispetta le diverse identità culturali
	Livello 7	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce le diverse identità culturali
	Livello 6	<ul style="list-style-type: none">• Difficilmente riconosce le diverse identità culturali
	Livello 5	<ul style="list-style-type: none">• Non riconosce le diverse identità culturali

**CRITERI E MODALITA' DI DESCRIZIONE
DEI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE- PERSONALE- SOCIALE
E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO
(giudizio globale)
SCUOLA SECONDARIA**

L'alunno dimostra un impegno	Livello 10	<ul style="list-style-type: none">• Serio• Rigoroso• costante• accurato
	Livello 9	<ul style="list-style-type: none">• serio• accurato
	Livello 8	<ul style="list-style-type: none">• costante / diligente
	Livello 7	<ul style="list-style-type: none">• generalmente costante
	Livello 6	<ul style="list-style-type: none">• che deve essere consolidato e stimolato
	Livello 5	<ul style="list-style-type: none">• saltuario
una partecipazione	Livello 10	<ul style="list-style-type: none">• attiva• interessata• propositiva
	Livello 9	<ul style="list-style-type: none">• attiva• interessata
	Livello 8	<ul style="list-style-type: none">• attiva
	Livello 7	<ul style="list-style-type: none">• selettiva
	Livello 6	<ul style="list-style-type: none">• discontinua
	Livello 5	<ul style="list-style-type: none">• dispersiva



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
"G. MARCONI"**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

possiede un patrimonio di conoscenze	Livello 10	<ul style="list-style-type: none"> • ampio • organico • approfondito
	Livello 9	<ul style="list-style-type: none"> • organico • approfondito
	Livello 8	<ul style="list-style-type: none"> • organico
	Livello 7	<ul style="list-style-type: none"> • adeguato /piuttosto organico
	Livello 6	<ul style="list-style-type: none"> • sufficiente / essenziale
	Livello 5	<ul style="list-style-type: none"> • Frammentario e lacunoso
Comunica quanto appreso	Livello 10	<ul style="list-style-type: none"> • In modo appropriato ed efficace
	Livello 9	<ul style="list-style-type: none"> • In modo appropriato
	Livello 8	<ul style="list-style-type: none"> • In modo corretto
	Livello 7	<ul style="list-style-type: none"> • In modo semplice sintetico ed essenziale
	Livello 6	<ul style="list-style-type: none"> • In modo semplice ma non sempre appropriato
	Livello 5	<ul style="list-style-type: none"> • In modo stentato e non sempre appropriato
È capace di ricercare ed elaborare nuove informazioni	Livello 10	<ul style="list-style-type: none"> • In modo autonomo e con spirito critico, anche con l'uso delle TIC
	Livello 9	<ul style="list-style-type: none"> • In modo autonomo e organizzato, anche con l'uso delle TIC
	Livello 8	<ul style="list-style-type: none"> • In modo autonomo, servendosi delle TIC
	Livello 7	<ul style="list-style-type: none"> • Servendosi delle TIC
	Livello 6	<ul style="list-style-type: none"> • Servendosi qualche volta delle TIC
	Livello 5	<ul style="list-style-type: none"> • Solo se guidato, servendosi delle TIC
Si avvale di un metodo di lavoro	Livello 10	<ul style="list-style-type: none"> • Efficace e proficuo
	Livello 9	<ul style="list-style-type: none"> • produttivo
	Livello 8	<ul style="list-style-type: none"> • ordinato
	Livello 7	<ul style="list-style-type: none"> • generalmente ordinato
	Livello 6	<ul style="list-style-type: none"> • dispersivo
	Livello 5	<ul style="list-style-type: none"> • non del tutto autonomo
Collabora con i compagni e con gli adulti	Livello 10	<ul style="list-style-type: none"> • In modo assiduo, attivo e propositivo



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

	Livello 9	<ul style="list-style-type: none">• In modo rispettoso e attivo
	Livello 8	<ul style="list-style-type: none">• In modo rispettoso
	Livello 7	<ul style="list-style-type: none">• In modo positivo
	Livello 6	<ul style="list-style-type: none">• Solo se stimolato
	Livello 5	<ul style="list-style-type: none">• Con difficoltà
Rispetta le diverse identità culturali	Livello 10	<ul style="list-style-type: none">• Rispetta, accoglie ed integra le diverse identità culturali
	Livello 9	<ul style="list-style-type: none">• Rispetta le diverse identità culturali
	Livello 8	<ul style="list-style-type: none">• Rispetta le diverse identità culturali
	Livello 7	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce le diverse identità culturali
	Livello 6	<ul style="list-style-type: none">• Difficilmente riconosce le diverse identità culturali
	Livello 5	<ul style="list-style-type: none">• Non riconosce le diverse identità culturali

11. MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO ALLE FAMIGLIE

Tutte le informazioni che riguardano gli esiti dell'apprendimento, i risultati dei percorsi di recupero, gli atteggiamenti e i comportamenti tenuti dagli studenti nel corso di tutte le attività organizzate dalla scuola, sono portate a conoscenza delle famiglie con le modalità sotto elencate:

- comunicazioni e annotazioni quotidiani sul diario dell'alunno e/o sul registro elettronico
- ricevimenti periodici individuali
- assemblee di classe
- ricevimenti collegiali
- comunicazioni scritte relative ad eventuali carenze riscontrate, sia in relazione agli apprendimenti, sia in relazione al comportamento

12. ALLEGATI

-Vademecum esame di Stato

-Rubriche valutative

- **Scuola dell'Infanzia**
- **Scuola Primaria**
- **Scuola Secondaria di I°**



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

INDICE

Norme di riferimento	
1. La Valutazione	Pag 1
-Cosa si valuta	
-Come si valuta	
-Elementi e strumenti della valutazione	
2. La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali	Pag 4
-valutazione degli alunni e delle alunne diversamente abili	
- valutazione degli alunni e delle alunne con DSA	
- valutazione degli alunni e delle alunne con cittadinanza non italiana	
3. La valutazione dei risultati degli apprendimenti	Pag 6
-Scuola Primaria	
-Scuola Secondaria I°	
4. La valutazione della Religione cattolica/Attività alternativa	Pag 8
-Scuola Primaria	
-Scuola Secondaria I°	
5. La valutazione del comportamento	Pag 9
-Scuola Primaria	
-Scuola Secondaria I°	
6. Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame	Pag 14
-Scuola Primaria	
-Scuola Secondaria I°	
7. Ammissione all'esame di Stato e giudizio idoneità	Pag 15
8. Deroghe al limite previsto per la validità dell'anno scolastico	Pag 16



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
"G. MARCONI"**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI - Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.gov.it

9. La certificazione delle competenze

Pag 17

-Scuola Primaria

-Scuola Secondaria I°

**10. Criteri e modalità di descrizione dei progressi nello sviluppo
culturale , personale e sociale**

Pag 19

-Scuola Primaria

-Scuola Secondaria I°

11. Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie

Pag 23

12. Allegati :

-Vademecum esame di Stato

-Rubriche valutative

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I°



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
"G. MARCONI"**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI
Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
Sito web: icmarconiterni.edu.it
E-mail: tric80400t@istruzione.it - tric80400t@pec.istruzione.it



**Vademecum
per lo svolgimento
dell'esame di Stato conclusivo
del Primo Ciclo
A.S. 2018/19**

Indice

1. Fonti giuridiche valutazione alunni ed Esame di Stato	Pag. 03
2. Ammissione all'esame di Stato	Pag. 04
3. Il Giudizio di Idoneità	Pag. 05
4. Prove scritte	Pag. 05
4.1. Prova scritta di italiano, indicazioni e criteri di valutazione	Pag. 06
4.2. Prova scritta di matematica, indicazioni e criteri	Pag. 06
4.3. Prova scritta di L2 L3, indicazioni e criteri	Pag. 07
5. Criteri essenziali per la conduzione del colloquio	Pag. 07
6. Valutazione finale	Pag. 08
7. Attribuzione della lode	Pag. 08
8. Indicazioni legislative concernenti l'esame di stato per gli alunni con disabilità	Pag. 08
9. Indicazioni legislative concernente l'esame di stato per alunni DSA/BES con certificazione	Pag. 08
10. Esami alunni non italofoni	Pag. 09
11. Certificazione competenze	Pag. 10

Allegati :

1. Griglia voto di ammissione	Pag. 12-13
2. Criteri valutazione prova scritta italiano	Pag. 14-17
3. Criteri valutazione prova scritta matematica	Pag.18-20
4. Criteri valutazione prova scritta lingue	Pag. 21-27
5. Modalità di conduzione del colloquio e rubrica valutativa	Pag. 28-29
6. Griglia riassuntiva voti delle varie prove	Pag. 30
7. Formulazione giudizio finale dell'esame	Pag. 31
8. Modello per la Certificazione delle competenze	Pag. 32-33

Fonti giuridiche valutazione alunni ed esami di stato

Provvedimento	Riferimenti	Contenuto
Legge	L. 107 del 13/07/2015 (comma 181, lettera 1 art.1)	Criteri ispiratori della delega in materia di valutazione
Decreto Legislativi	D.Lvo n. 62 del 13 aprile 2017	Norme e criteri di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
Decreto Ministeriale	D.M. 741 del 3 ottobre 2017	Modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione
Decreto Ministeriale	DM 742 del 3 ottobre 2017	Modalità per il rilascio delle certificazioni di competenze nel primo ciclo
Circolare	Nota DPIT 1865 del 10 ottobre 2017	Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
Circolare	Nota prot.n.312/2018	Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione - D.M. 742/2017.
Circolare	Nota prot. 7885 del 09 maggio 2018	Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti
Circolare	Nota prot.n. 5772 del 04/04/2019	Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo e alla certificazione delle competenze. Anno Scolastico 2018-2019

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della Certificazione delle competenze .

Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741 sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse.

Ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Gli articoli 6 e 7 del D.Lvo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il collegio dei docenti ha approvato con la delibera del 28 maggio 2019 i seguenti criteri per le deroghe al numero massimo di assenze, intese come abbassamento del minimo obbligatorio: L'anno scolastico è valido se l'alunno frequenta almeno 3/4 delle ore previste dall'orario personalizzato, comprensivo delle attività facoltative, fatto salvo le seguenti deroghe:

- Assenze per motivi gravi di salute o incidenti che hanno comportato l'assoluta incompatibilità con la frequenza, ma che non hanno inficiato i risultati dell'apprendimento (con esclusione dei casi in cui sia possibile a richiesta della famiglia richiedere o accedere a forme di assistenza didattica domiciliare o ospedaliera).
- Assenze per gravi e comprovati motivi di famiglia. Casi di inadempienza dei genitori (o alunni inseriti tardivamente nel gruppo classe) o casi di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria o da una pubblica autorità, laddove il Consiglio di classe accerti specificamente, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva in considerazione dell'età, delle abilità di base e delle concrete potenzialità di recupero.
- Assenze per motivi di famiglia che, a giudizio del Consiglio di classe, non hanno compromesso il percorso scolastico dell'alunno il quale ha comunque conseguito un buon livello di preparazione in tutte le discipline laddove la non ammissione alla classe successiva potrebbe invece ingiustificatamente compromettere lo sviluppo personale ed educativo dell'alunno
- Arrivo tardivo in Italia per alunni stranieri;
- Terapie e/o cure programmate;
- Partecipazioni ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Giudizio di idoneità

“In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi “ (Art.2 comma 4 D.M. 741/2017).

Il voto di ammissione all'esame di stato verrà deliberato dal consiglio di classe in fase di scrutinio finale tendo conto dei seguenti indicatori :

1. livello degli apprendimenti e delle abilità conseguiti al termine della classe terza ;
2. livello delle competenze sociali e civiche maturate e valutate : il consiglio di classe può aggiungere al risultato di cui al punto 1 il punteggio di 0,10;
3. progressi eventualmente maturati dall'alunno nell'arco del triennio: il consiglio di classe può aggiungere al risultato di cui ai punti 1 e 2 il punteggio di massimo 0,10;

Alla determinazione del voto di cui al precedente punto, si perviene nel seguente modo:

1. Calcolo della media matematica dei voti disciplinari dopo lo scrutinio della classe terza (con esclusione del voto di comportamento e del voto di IRC/attività alternativa);
2. Eventuale aggiunta al risultato di cui al punto 1 di 0,10 qualora lo studente abbia conseguito nella valutazione del comportamento un giudizio molto positivo

Punteggio comportamento in base alle aree oggetto di valutazione	Giudizio sintetico	Punteggio aggiuntivo
11-12	Serio e Responsabile	0,10
8-10	Corretto	0
5-7	Da migliorare	0
3-4	Non accettabile	0

3. Calcolo della media dei voti conclusivi delle discipline del secondo quadrimestre del primo e secondo anno , escluso il comportamento e la valutazione relativa all'insegnamento della religione cattolica/alternativa e confronto con la media conseguita nel terzo anno per verificare eventuali progressi utilizzando la seguente formula :
 - se $\text{media III} - \text{media I-II} \geq 0 = a$ si attribuiscono punti 0,10;
4. Se il voto è espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5 viene arrotondato all'unità superiore.

Prove scritte

L'articolo 8 del D.Lvo n. 62/2017 e l'articolo 6 del D.M. n. 741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla Commissione, sono pertanto tre:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il D. M. n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la Commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

Prova di Italiano

Per la prova di italiano, intesa ad accertare “la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero” da parte delle alunne e degli alunni, si propone alla Commissione di predisporre almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

- **Testo narrativo o descrittivo**
- **Testo argomentativo**
- **Comprensione e sintesi di un testo**

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la Commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova scritta di Italiano sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti **criteri** concordati:

Italiano

- Correttezza ortografica, morfologia, sintattica(25%)
- Aderenza alla traccia e coerenza del contenuto (25%)
- Ricchezza del contenuto attraverso riflessioni personali(25%)
- Proprietà lessicale(25%)

I criteri e la tabella sono allegati al presente Vademecum

Prova scritta di matematica, indicazioni e criteri

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni" tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri: spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni) le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Per decisione dei docenti di Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali, la prova scritta di matematica sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti **indicatori** concordati:

1. Conoscenza degli elementi specifici e dei principi fondamentali della disciplina (50%).
2. Abilità nell'applicazione di regole, procedure, rappresentazioni e nella soluzione di problemi (50%).

I criteri e la tabella sono allegati al presente Vademecum

Prova scritta lingue comunitarie indicazioni e criteri

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o email personale
5. Sintesi di un testo.

La prova deve avere una durata complessiva di 4 ore.

Il totale della prova di inglese sarà espresso in cinquantesimi, da sommare al punteggio della prova nella seconda lingua comunitaria, in cinquantesimi, in modo da ottenere 100 punti totali e dunque immediatamente un voto unico in decimi per le lingue straniere, come indicato esplicitamente nella normativa vigente. Si stabilisce pertanto che la prima lingua, l'inglese, abbia in percentuale un peso del 50% sul totale della prova, mentre la seconda lingua abbia un peso del 50%.

I criteri e la tabella sono allegati al presente Vademecum

Criteri essenziali per la conduzione del Colloquio

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

La commissione imporrà il colloquio in modo da consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. E' opportuno, inoltre, lasciare spazio, durante il colloquio, all'esposizione delle conoscenze relative a quelle discipline che non prevedono la prova scritta, pur essendo eminentemente operative: Musica, Tecnologia, Arte ed immagine e Scienze motorie e sportive.

La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno. Poiché le classi sono eterogenee, possono essere suddivise in fasce omogenee per possesso d'abilità e capacità raggiunte; pertanto la prova si articolerà in modo da consentire di verificare le diverse fasce di livello.

I criteri e la rubrica di valutazione del colloquio sono allegati al presente Vademecum

Valutazione finale

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell' esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

Attribuzione della lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. (art. 13, c. 7, D.M. 741/2017).

Il criterio di attribuzione della lode, oltre al requisito del punteggio finale all'Esame di Stato pari a 10/10 (dieci decimi), è il seguente:

La lode potrà essere attribuita soltanto agli alunni che abbiano ottenuto all'esame 4 valutazioni con voto 10/10 ed una valutazione con voto 9/10 (compreso il voto di ammissione all'esame di Stato).

Indicazioni legislative concernenti l'esame di stato di alunni con disabilità

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI.

PROVE D'ESAME: Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché prevedendo ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE: Su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO: E' rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

DIPLOMA FINALE: Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Indicazioni legislative concernenti l'esame di stato di alunni DSA (L.170) o Bisogni Educativi Speciali

La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

PROVE D'ESAME: Per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici, solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA»: Se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.

DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA: In casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

DIPLOMA FINALE: Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

L'Istituto adotta le misure educative e didattiche di supporto che garantiscono agli alunni con DSA adeguate forme di valutazione e verifica anche per quanto concerne gli esami di stato in conformità a quanto previsto dalla 170/2010 - Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico - dal D.M. 12 luglio 2011 - Linee guida sui DSA - e dalla C.M. 48/2012 sull'Esame di stato primo ciclo.

Secondo l'art. 6 delle Linee guida sui DSA, le commissioni degli esami di stato tengono in debita considerazione le indicazioni fornite nel PDP relativamente alla didattica e alla valutazione:

possono riservare tempi più lunghi, adottare gli strumenti compensativi e dispensativi idonei e criteri di valutazione più attenti al contenuto che alla forma.

Si precisa, in tal senso che ogni docente coordinatore ha predisposto per i propri alunni con DSA l'elenco degli strumenti necessari alla compensazione nello svolgimento delle prove scritte. Anche per le prove di lingua straniera vengono adottate le misure compensative e dispensative più adeguate, compatibili con le difficoltà connesse agli alunni DSA.

In particolare, nella valutazione delle prove scritte di questi alunni, verrà posta maggior attenzione al contenuto anziché alla forma e si considererà raggiunto il criterio di sufficienza quando siano presenti gli obiettivi minimi di competenze e conoscenze previsti dal Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma **sono comunque in possesso di una certificazione clinica**, non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa - ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

ESAMI ALUNNI NON ITALOFONI

D.Lgs 62/2017 art.1 comma 8 "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, ... e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani"

Le prove scritte d'esame per gli alunni con cittadinanza non italiana non possono essere differenziate da quelle della classe.

Le Sottocommissioni e la Commissione devono però considerare la particolare situazione degli alunni (*)

Le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri trasmesse con C.M. 4233 del 19/02/2014 ricordano che *"La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato. È importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato, sia al termine del primo che del secondo ciclo, vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento. La valutazione in sede d'esame assume una particolare importanza. Sancisce la conclusione di un percorso e la preparazione dello studente con un titolo di studio che*

ha valore legale. Per l'esame al termine del primo ciclo, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti per facilitare la comprensione. Nel caso sia stato possibile assicurare allo studente l'utilizzazione della lingua d'origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento delle competenze maturate.... Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.

La strutturazione di prove d'esame ad incremento progressivo di difficoltà, che riflettano la diversificazione dei livelli di competenza all'interno del compito, può essere un utile strumento per permettere a tutti gli alunni di affrontare l'esame.

In sede di esame di Stato è importante che nella relazione di presentazione della classe vi sia un'adeguata presentazione degli studenti con cittadinanza non italiana con situazioni particolari e degne di attenzione con l'indicazione delle modalità con cui si sono svolti i loro percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento, con particolare riferimento allo studio delle lingue straniere e ad eventuali esoneri.

(*)CIRCOLARE MINISTERIALE n. 8 del 06/03/2013

OGGETTO : Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”

Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale

“Si vuole inoltre richiamare ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”. Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate. In tal caso si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.

Certificazione competenze

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato.

La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale di ammissione all'esame dai docenti del consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Dal 2017/2018 la certificazione delle competenze è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è integrato anche da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

Si ricorda che gli alunni dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, secondo quanto previsto dal consiglio di classe, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte di INVALSI. In tali casi, sarà cura del consiglio di classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione delle competenze redatta sul modello nazionale può essere accompagnata , se necessario da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi

Si pubblica in allegato: Modello ministeriale della certificazione delle competenze

ALLEGATI

Allegato n.1 Giudizio di ammissione classe 3^

n. ordine	ALUNNO/A	media dei voti 3° anno esclusa religione e comportamento	Comportamento 3° anno (valori ammessi: RES, COR, DAM, NAC)	media voti 2° anno escluso religione e comportamento	media voti 1° anno escluso religione e comportamento	media della votazione del 1° e 2° anno	differenza votazione primi anni e votazione terzo anno	Bonus andamento triennale (0,1)	Bonus 0,1 per comportamento serio e responsabile	TOTALE	VOTO AMMISSIONE
1						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
2						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
3						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
4						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
5						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
6						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
7						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
8						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
9						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
10						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
11						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
12						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
13						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
14						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
15						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
16						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
17						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
18						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
19						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
20						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
21						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
22						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
23						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
24						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0
25						0,00	0,00	0,1	0	0,100	0

Data Scrutinio

IL CONSIGLIO DI CLASSE

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

IL PRESIDENTE

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Vilma Toni

Allegato n.2 Criteri valutazione prova scritta italiano

- Correttezza ortografica, morfologia, sintattica(25%)
- Aderenza alla traccia e coerenza del contenuto (25%)
- Ricchezza del contenuto attraverso riflessioni personali(25%)
- Proprietà lessicale(25%)

VALUTAZIONE DELLA SINGOLA PROVA

Voto	prove di verifica che non si prestano ad una misurazione per punteggio (esempio: interrogazioni orali, testi scritti, tavole artistiche....)	prove di verifica che si prestano ad una misurazione per punteggio (esempio: quesiti, prove di analisi e comprensione)
10	Abilità acquisita pienamente e con sicurezza	> 95%
9	Abilità pienamente acquisita	da 86% a 95%
8	Abilità acquisita	da 76% a 85%
7	Abilità sostanzialmente acquisita	da 66% a 75%
6	Abilità acquisita negli aspetti di base	da 56% a 65%
5	Abilità parzialmente acquisita negli aspetti di base	da 46% a 55%
4	Abilità non acquisita	< 46%

	10	9	8	7	6	5	4
Uso corretto delle strutture ortomorfo-sintattiche	Pienamente corretto anche in termini e forme di uso non comune Espressione scorrevole e corretta anche nell'uso di strutture complesse	Pienamente corretto Espressione scorrevole e corretta anche nell'uso di strutture complesse	Pienamente corretto Espressione scorrevole e corretta	Generalmente corretto (con lievi sviste chiaramente di distrazione) Espressione generalmente chiara e corretta	Presenta pochi errori non gravi Espressione non sempre scorrevole, ma generalmente corretta	Presenta diversi errori Forma elementare e con alcune scorrettezze sintattiche	Presenta gravi errori Espressione contorta e scorretta
Uso di un lessico vario ed appropriato	Espressivo, ricco ed appropriato	Espressivo ed appropriato	Appropriato e vario	Generalmente appropriato	Complessivamente adeguato, ma con qualche imprecisione ed imperfezione	Impreciso e ripetitivo	Gravemente inadeguato e ripetitivo
Produzione di testi organici ed aderenti alla traccia	Pienamente pertinente, ordinato, armonico e organicamente strutturato	Pertinente, organico, logico e coerente	Pertinente, ordinato, coerente, ma schematico	Pertinente, coerente nei concetti fondamentali	Pertinente e organizzato solo nelle linee generali, essenziale nel contenuto	Limitato e superficiale con qualche incongruenza	Non pertinente, disorganico, con alcune contraddizioni
Ricchezza del contenuto attraverso riflessioni personali	Rielaborato in modo approfondito e personale	Rielaborato in modo personale	Rielaborato con alcuni spunti personali	Generalmente rielaborato, ma non adeguatamente approfondito	Rielaborato in maniera superficiale solo nei concetti fondamentali	Rielaborato in modo superficiale e parziale	Privo di apporti personali

Indicatori del testo narrativo/descrittivo e argomentativo

	10	9	8	7	6	5	4
Uso corretto delle strutture ortomorfo-sintattiche	Pienamente corretto anche in termini e forme di uso non comune Espressione scorrevole e corretta anche nell'uso di strutture complesse	Pienamente corretto Espressione scorrevole e corretta anche nell'uso di strutture complesse	Pienamente corretto Espressione scorrevole e corretta	Generalmente corretto (con lievi sviste chiaramente di distrazione) Espressione generalmente chiara e corretta	Presenta pochi errori non gravi Espressione non sempre scorrevole, ma generalmente corretta	Presenta diversi errori Forma elementare e con alcune scorrettezze sintattiche	Presenta gravi errori Espressione contorta e scorretta
Uso di un lessico vario ed appropriato	Espressivo, ricco ed appropriato	Espressivo ed appropriato	Appropriato e vario	Generalmente appropriato	Complessivamente adeguato, ma con qualche imprecisione ed imperfezione	Impreciso e ripetitivo	Gravemente inadeguato e ripetitivo
Produzione di testi organici ed aderenti alla traccia	Pienamente pertinente, ordinato, armonico e organicamente strutturato	Pertinente, organico, logico e coerente	Pertinente, ordinato, coerente, ma schematico	Pertinente, coerente nei concetti fondamentali	Pertinente e organizzato solo nelle linee generali, essenziale nel contenuto	Limitato e superficiale con qualche incongruenza	Non pertinente, disorganico, con alcune contraddizioni
Ricchezza del contenuto attraverso riflessioni personali	Rielaborato in modo approfondito e personale	Rielaborato in modo personale	Rielaborato con alcuni spunti personali	Generalmente rielaborato, ma non adeguatamente approfondito	Rielaborato in maniera superficiale solo nei concetti fondamentali	Rielaborato in modo superficiale e parziale	Privo di apporti personali

Indicatori del riassunto

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI						
Aderenza alla traccia: 25%	<ul style="list-style-type: none"> – Il riassunto è stato adeguatamente preparato seguendo le fasi richieste (divisione in paragrafi frasi di sintesi, individuazione dell'idea centrale...) – ha la lunghezza richiesta – è scritto in terza persona e non ha discorsi diretti – il testo è stato correttamente compreso – sono state selezionate le idee principali – non sono stati aggiunti commenti o informazioni non presenti nel testo di partenza – è riconoscibile l'idea centrale – il contenuto è comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza 	10	9	8	7	6	5	4
Ricchezza del contenuto: 25%	<ul style="list-style-type: none"> – Il riassunto è ben organizzato ha un'articolazione chiara e ordinata (è riconoscibile un inizio, uno sviluppo e una conclusione) – Non è sproporzionato né parziale rispetto al testo di partenza (le idee contenute nel riassunto hanno, in proporzione, lo stesso spazio che hanno nell'originale) – C'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente) 	10	9	8	7	6	5	4
Correttezza orto-morfo-sintattica: 25%	<ul style="list-style-type: none"> – Il testo è scorrevole e corretto e presenta correttezza ortografica – Correttezza morfosintattica – Punteggiatura appropriata 	10	9	8	7	6	5	4
Lessico e stile: 25%	<ul style="list-style-type: none"> – Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di precisione e pertinenza nel lessico, NON identico a quello del testo di partenza 	10	9	8	7	6	5	4

Allegato n. 3 Criteri valutazione prova matematica

1. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina (50%)
2. Possesso delle abilità relative alla applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti e alla risoluzione di problemi. (50%)

Declinazione indicatori**1) Conoscenza degli elementi specifici della disciplina (50%)**

Valutazione espressa in cinquantiesimi	Percentuale	Descrittore
Da 0 a 22	Da 0% a 44%	Conoscenza molto limitata delle tematiche trattate
Da 23 a 27	Da 46% a 54%	Conoscenza lacunosa degli argomenti trattati
Da 28 a 32	Da 56% a 64%	Conoscenza dei contenuti essenziali
Da 33 a 37	Da 66% a 74%	Buona conoscenza delle tematiche trattate
Da 38 a 42	Da 76% a 84%	Conosce gli argomenti in modo abbastanza approfondito
Da 43 a 47	Da 86% a 94%	Conosce e comprende in modo analitico dimostrando una piena assimilazione dei contenuti
Da 48 a 50	Da 96% a 100%	Conosce e comprende in modo analitico i contenuti disciplinari anche se complessi e approfonditi

2) Possesso delle abilità relative alla applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti e alla risoluzione di problemi. (50%)

Valutazione espressa in cinquantiesimi	Percentuale	Descrittore
Da 0 a 22	Da 0% a 44%	Commette gravi errori di interpretazione/ procedura; non possiede le abilità richieste. Molto disordine grafico. Nei problemi commette numerosi errori anche gravi, dimostrando di non possedere procedure risolutive.
Da 23 a 27	Da 46% a 54%	Commette errori di interpretazione/ procedura; non possiede le abilità richieste. Poco ordinato nell'impostazione grafica dei lavori. Nei problemi commette errori di procedura o non ne trova una

		valida, anche su argomenti essenziali
Da 28 a 32	Da 56% a 64%	Ha sviluppato alcune abilità ma non è in grado di utilizzarle in modo autonomo. Sufficienti procedure di applicazione anche se permangono alcune carenze. Non sempre ordinato nell'esecuzione grafica dei lavori. Risolve i problemi semplici con procedure valide, emergono alcune incertezze nell'analisi e nello sviluppo dei procedimenti; i passaggi più difficili non vengono superati
Da 33 a 37	Da 66% a 74%	Capacità di applicare ed organizzare in modo coerente i contenuti proposti; si sa orientare nell'esecuzione di compiti semplici, ma presenta qualche difficoltà con quelli complessi. Abbastanza ordinato nell'impostazione grafica del lavoro. Risolve correttamente i problemi con procedure valide, anche se a volte si notano travisamenti ed incompletezze.
Da 38 a 42	Da 76% a 84%	Buona capacità di organizzazione, rielaborazione e applicazione dei contenuti; si sa orientare nell'esecuzione del compito. Ordinato nell'impostazione grafica del lavoro. Risolve correttamente i problemi con procedure valide, anche se a volte si notano incompletezze ed imprecisioni.
Da 43 a 47	Da 86% a 94%	Produzione accurata e padronanza di linguaggio specifico; ottima capacità di rielaborazione, applicazione, autonomia. Ordinato e preciso nei lavori grafici. Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare; errori ed imprecisioni riguardano solo aspetti marginali e di calcolo.
Da 48 a 50	Da 96% a 100%	Produzione molto accurata e piena di padronanza del linguaggio scientifico con spunti di creatività ed originalità; ottima capacità di rielaborazione, applicazione, autonomia. Molto ordinato nei lavori grafici. Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, senza alcun errore; individua soluzioni e sviluppa procedimenti in maniera autonoma

Il punteggio relativo all'obiettivo delle conoscenze (in cinquantiesimi) si somma al punteggio relativo all'obiettivo delle abilità (in cinquantiesimi) per ottenere un unico punteggio complessivo (in centesimi) da convertire in voto finale in decimi come dalla seguente tabella

Valutazione espressa (in centesimi)	Voto finale (in decimi)
Da 0 a 44	4/10
Da 45 a 54	5/10

Da 55 a 64	6/10
Da 65 a 74	7/10
Da 75 a 84	8/10
Da 85 a 94	9/10
Da 95 a 100	10/10

Allegato n. 4 Criteri valutazione prova scritta lingue

La prova scritta di lingua comunitaria avrà carattere produttivo per permettere agli alunni di dimostrare il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relativamente alla lingua studiata nel corso del triennio. I docenti di L2 e L3 decideranno le due tracce da presentare, esercitando una scelta tra:

- composizione di una lettera su traccia
- questionario

La prova scritta sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

Il totale della prova di inglese sarà espresso in cinquantiesimi, da sommare al punteggio della prova nella seconda lingua comunitaria, in cinquantiesimi, in modo da ottenere 100 punti totali e dunque immediatamente un voto unico in decimi per le lingue straniere, come indicato esplicitamente nella normativa vigente. Si stabilisce pertanto che la prima lingua, l'inglese, abbia in percentuale un peso del 50% sul totale della prova, mentre la seconda lingua abbia un peso del 50%.

Lingua straniera (1 Questionario - 2 Lettera)***- Questionario***

Indicatori:

Comprensione del testo (8 quesiti a risposta chiusa, V/F o scelta multipla, e prime 6 domande aperte)

Correttezza lessicale, strutturale e funzionale (tutte le 10 domande aperte)

Capacità di rispondere a domande a carattere personale (ultime 4 domande)

1) COMPRESIONE DEL TESTO

Si attribuisce un valore di 1 punto ad ogni risposta chiusa e di 2 punti ad ogni risposta aperta, per un totale di 20 punti.

Descrittori	Valutazione in venti / cinquantiesimi	percentuale
Comprende informazioni implicite ed esplicite	max. 20	40 %
Comprende in maniera pressoché completa	max. 18	36%
Comprende tutte le informazioni esplicite	max. 16	32%
Comprende globalmente	max. 14	28%
Comprende i soli punti essenziali	max. 12	24%
Comprende solo parzialmente	max. 10	20%
Comprende in modo lacunoso	max. 8	16%

2) CORRETTEZZA LESSICALE, STRUTTURALE E FUNZIONALE

Si attribuisce un valore massimo di 20 punti ad ogni risposta aperta, per un totale di 20 punti.

Descrittori	Valutazione in venti / cinquantiesimi	percentuale
Usa strutture e lessico in modo articolato, corretto e appropriato	max. 20	40 %
Usa strutture e lessico in modo corretto e appropriato	max. 18	36%
Usa strutture e lessico in modo adeguato seppure con qualche imprecisione	max. 16	32%
Usa strutture e lessico con qualche errore che però non impedisce la comprensibilità del testo	max. 14	28%
Commette diversi errori nell'uso delle strutture e del lessico che non compromettono la comprensibilità globale del testo	max. 12	24%
Commette errori grammaticali , lessicali, e ortografici che compromettono spesso la comprensibilità del testo	max. 10	20%
Commette gravi errori grammaticali, lessicali e ortografici che compromettono la comprensibilità del testo	max. 8	16%

3) CAPACITA' DI RISPONDERE A DOMANDE A CARATTERE PERSONALE (PRODUZIONE)

Si attribuisce un valore massimo di 2,5 punti, per un totale di 10 punti.

Descrittori	Valutazione in dieci / cinquantiesimi	percentuale
Formula risposte coerenti, appropriate, ricche e articolate	max. 10	20 %
Formula risposte coerenti , appropriate e complete	max. 9	18 %
Formula risposte appropriate e adeguatamente sviluppate	max. 8	16 %
Formula risposte globalmente appropriate	max. 7	14 %
Formula risposte essenziali	max. 6	12 %
Formula risposte parziali e frammentarie	max. 5	10 %
Formula risposte incomplete o molto limitate	max. 4	8 %
Non formula risposte	0	0%

Lettera personale

Indicatori:

- Pertinenza alla traccia (10 punti)
- Correttezza lessicale, strutturale e funzionale (20 punti)
- Ricchezza del contenuto (20 punti)

1) COMPrensione E PERTINENZA ALLA TRACCIA

Descrittori	Valutazione in dieci / cinquantiesimi	percentuale
Il testo è stato svolto in modo esaustivo	max. 10	20 %
Il testo è stato svolto rispondendo completamente a quanto richiesto	max. 9	18 %
Il testo è stato svolto rispondendo nella maggior parte a quanto richiesto	max. 8	16 %
Il testo è stato svolto rispondendo globalmente a quanto richiesto	max. 7	14 %
Il testo è stato svolto rispondendo essenzialmente a quanto richiesto	max. 6	12 %
Il testo è stato svolto rispondendo solo in parte a quanto richiesto	max. 5	10 %
Il testo è stato svolto in modo frammentario e inadeguato	max. 4	8 %

2) CORRETTEZZA FUNZIONALE, STRUTTURALE E LESSICALE

Descrittori	Valutazione in venti / cinquantiesimi	percentuale
Usa strutture e lessico in modo articolato, corretto e appropriato	max. 20	40 %
Usa strutture e lessico in modo corretto e appropriato	max. 18	36%
Usa strutture e lessico in modo adeguato seppure con qualche imprecisione	max. 16	32%
Usa strutture e lessico con qualche errore che però non impedisce la comprensibilità del testo	max. 14	28%
Commette diversi errori nell'uso delle strutture e del lessico che non compromettono la comprensibilità globale del testo	max. 12	24%
Commette errori grammaticali , lessicali, e ortografici che compromettono spesso la comprensibilità del testo	max. 10	20%
Commette gravi errori grammaticali, lessicali e ortografici che compromettono la comprensibilità del testo	max. 8	16%

3) RICCHEZZA DEL CONTENUTO

Descrittori	Valutazione in venti / cinquantiesimi	percentuale
Il contenuto è ricco, appropriato e articolato	max. 20	40 %
Il contenuto è organico e appropriato	max. 18	36%
Il contenuto è appropriato	max. 16	32%
Il contenuto è globalmente appropriato	max. 14	28%
Il contenuto è essenziale	max. 12	24%
Il contenuto è frammentario e lacunoso	max. 10	20%
Il contenuto è molto frammentario e lacunoso	max. 8	16%

PROVA SCRITTA DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA (francese – spagnolo)

Come già specificato, la prova della seconda lingua comunitaria avrà un peso del 50% sul totale della prova unica di lingua straniera.

Comprensione scritta

Comprensione del testo (50%, max. 25 punti)

Correttezza lessicale, strutturale e funzionale (25%, max. 12,5 punti)

Capacità di rispondere a domande di carattere personale e/o inferenziale (25%, max. 12,5 punti)

1) **COMPRESIONE DEL TESTO:**

Tipologia della prova: V/ F e/ o scelta multipla.

Si attribuisce per ogni risposta esatta il valore del 5 %, per un massimo del 50%.

	Valutazione in venticinque / cinquantiesimi	percentuale
10 risposte esatte	25	50 %
9 risposte esatte	22,5	45%
8 risposte esatte	20	40%
7 risposte esatte	17,5	35%
6 risposte esatte	15	30%
5 risposte esatte	12,5	25%
4 risposte esatte	10	20%
3 o meno risposte esatte	7,5	15%

2) CORRETTEZZA LESSICALE, STRUTTURALE E FUNZIONALE:

Descrittori	Valutazione in 12,5 / cinquantesimi	percentuale
Usa strutture e lessico in modo articolato, corretto e appropriato	max. 12,5	25%
Usa strutture e lessico in modo corretto e appropriato	max. 11	22%
Usa strutture e lessico in modo adeguato seppure con qualche imprecisione	max. 10	20%
Usa strutture e lessico con qualche errore che però non impedisce la comprensibilità del testo	max. 8,5	17%
Commette diversi errori nell'uso delle strutture e del lessico che non compromettono la comprensibilità globale del testo	max. 7,5	15%
Commette errori grammaticali, lessicali, e ortografici che compromettono spesso la comprensibilità del testo	max. 6	12%
Commette gravi errori grammaticali, lessicali e ortografici che compromettono la comprensibilità del testo	max. 5	10%

4) CAPACITA' DI RISPONDERE A DOMANDE A CARATTERE PERSONALE (PRODUZIONE):

DESCRITTORI	Valutazione in 12,5 / cinquantesimi	percentuale
Formula risposte coerenti, appropriate, ricche e articolate	max. 12,5	25%
Formula risposte coerenti, appropriate e complete	max. 11	22%
Formula risposte appropriate e adeguatamente sviluppate	max. 10	20%
Formula risposte globalmente appropriate	max. 8,5	17%
Formula risposte essenziali	max. 7,5	15%
Formula risposte parziali e frammentarie	max. 6	12%
Formula risposte incomplete o molto limitate	max. 5	10%
Non formula risposte	0	0%

B) LETTERA PERSONALE

Indicatori

- Pertinenza alla traccia (25%, max. 12,5 punti)
- Correttezza lessicale, strutturale e funzionale (25%, max. 12,5 punti)
- Ricchezza del contenuto (50%, max. 25 punti)

1) COMPrensione E PERTINENZA ALLA TRACCIA:

Descrittori	Valutazione in 12,5 / cinquantesimi	percentuale
Il testo è stato svolto in modo esaustivo	max. 12,5	25%
Il testo è stato svolto rispondendo completamente a quanto richiesto	max. 11	22%
Il testo è stato svolto rispondendo nella maggior parte a quanto richiesto	max. 10	20%
Il testo è stato svolto rispondendo globalmente a quanto richiesto	max. 8,5	17%
Il testo è stato svolto rispondendo essenzialmente a quanto richiesto	max. 7,5	15%
Il testo è stato svolto rispondendo solo in parte a quanto richiesto	max. 6	12%
Il testo è stato svolto in modo frammentario e inadeguato	max. 5	10%

2)CORRETTEZZA LESSICALE STRUTTURALE E FUNZIONALE:

Descrittori	Valutazione in 12,5 / cinquantesimi	percentuale
Usa strutture e lessico in modo articolato, corretto e appropriato	max. 12,5	25%
Usa strutture e lessico in modo corretto e appropriato	max. 11	22%
Usa strutture e lessico in modo adeguato seppure con qualche imprecisione	max. 10	20%
Usa strutture e lessico con qualche errore che però non impedisce la comprensibilità del testo	max. 8,5	17%
Commette diversi errori nell'uso delle strutture e del lessico che non compromettono la comprensibilità globale del testo	max. 7,5	15%
Commette errori grammaticali , lessicali, e ortografici che compromettono spesso la comprensibilità del testo	max. 6	12%
Commette gravi errori grammaticali, lessicali e ortografici che compromettono la comprensibilità del testo	max. 5	10%

3) RICCHEZZA DEL CONTENUTO

Descrittori	Valutazione in venticinque / cinquantesimi	percentuale
Il contenuto è ricco, appropriato e articolato	max. 25	50 %
Il contenuto è organico e appropriato	max. 22,5	45%
Il contenuto è appropriato	max. 20	40%
Il contenuto è globalmente appropriato	max. 17,5	35%
Il contenuto è essenziale	max. 15	30%
Il contenuto è frammentario e lacunoso	max. 12,5	25%
Il contenuto è molto frammentario e lacunoso	max. 10	20%

VALUTAZIONE DELLA PROVA UNICA DI LINGUA STRANIERA

Tale valutazione si ricava come già detto dalla somma dei punti ottenuti nella prova di inglese (per un massimo di 50, validi per il 50 % della prova unica) e di quelli ottenuti nella prova della seconda lingua comunitaria (per un massimo di 50, validi per il 50 % della prova unica). Il punteggio in centesimi viene infine riportato in decimi.

voto	Prove di verifica che non si prestano ad una misurazione per punteggio (esempio interrogazioni orali, testi scritti, tavole artistiche...)	Prove di verifica che si prestano ad una misurazione per punteggio (quesiti, prove di analisi, comprensione...)
10	Abilità acquisita pienamente e con sicurezza	> o uguale a 95 punti
9	Abilità pienamente acquisita	Da 85 a 94,5 punti
8	Abilità acquisita	Da 75 a 84,5 punti
7	Abilità sostanzialmente acquisita	Da 65 a 74,5 punti
6	Abilità acquisita negli aspetti di base	Da 55 a 64,5 punti
5	Abilità parzialmente acquisita negli aspetti di base	Da 45 a 54,5 punti
4	Abilità non acquisita	< 45 punti

Allegato 5 Modalità di conduzione del Colloquio e criteri di valutazione

Il Colloquio partirà da una mappa concettuale pluridisciplinare il cui focus può esulare dai contenuti disciplinari, tramite supporti a scelta del candidato (cartaceo, Tic...). Il colloquio verterà per i primi 10 minuti sull'esposizione del suddetto lavoro poi proseguirà per 15-20 minuti con quesiti a scelta della commissione.

CRITERI E MODALITA' DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO			
Fascia di riferimento	Criteri	Modalità	
ALTA (9-10)	<p>Capacità di argomentare in maniera chiara, appropriata e organica, dimostrando una conoscenza approfondita dei contenuti.</p> <p>Capacità di rielaborare gli argomenti in modo autonomo e personale dimostrando di saper cogliere le relazioni logiche fra temi di discipline diverse.</p> <p>Capacità di esprimere opinioni personali su fatti e problemi, ponendosi in modo problematico rispetto alle situazioni e cercando soluzioni efficaci e originali.</p>	<p>Il colloquio prenderà avvio inizialmente da un argomento proposto dal candidato; si verificherà la conoscenza approfondita dei contenuti delle varie discipline, la capacità di rielaborarli in modo autonomo, interdisciplinare con chiarezza e proprietà di linguaggio. Saranno valutate la maturità di pensiero e la capacità critica, l'originalità e l'autonomia nel cercare soluzione a situazioni problematiche</p>	
MEDIO-ALTA (8)	<p>Capacità di argomentare in maniera chiara e sicura, dimostrando una conoscenza abbastanza completa dei contenuti e utilizzando un linguaggio adeguato.</p> <p>Capacità di rielaborare gli argomenti in modo autonomo, dimostrando di saper cogliere le principali relazioni logiche fra temi di discipline diverse.</p> <p>Capacità di esprimere opinioni personali su fatti e problemi, ponendosi in modo problematico rispetto a situazioni note e cercando soluzioni in modo autonomo.</p>	<p>Il colloquio prenderà avvio da un argomento proposto dal candidato. Verrà accertata la capacità di esporre con chiarezza e proprietà lessicale, la conoscenza dei contenuti e la capacità di rielaborarli e di correlarli in modo autonomo. Sarà valutata la capacità critica e l'autonomia nel cercare soluzione a situazioni problematiche.</p>	
MEDIA (7)	<p>Capacità di riferire con chiarezza sugli argomenti di studio e su esperienze didattiche, dimostrando una conoscenza globale dei contenuti disciplinari e utilizzando un linguaggio chiaro.</p> <p>Capacità di rielaborare gli argomenti in modo guidato, cogliendo alcune relazioni logiche fra temi dello stesso ambito disciplinare.</p> <p>Capacità di riflettere su esperienze personali e didattiche cercando soluzioni a situazioni problematiche in modo guidato.</p>	<p>Il colloquio prenderà avvio da un argomento proposto dal candidato. Verrà accertata la capacità di esporre in modo chiaro gli argomenti di studio e la capacità di individuare al loro interno alcuni collegamenti. Si valuterà la capacità di riflettere sulle proprie esperienze e di porsi domande relative al contesto personale e scolastico.</p>	
BASSA (6)	<p>Capacità di riferire in modo elementare ma corretto su esperienze personali o didattiche, dimostrando una conoscenza essenziale dei contenuti che espone in modo guidato.</p> <p>Capacità di rielaborare, anche in modo frammentario, alcuni aspetti fondamentali delle discipline.</p> <p>Capacità di orientarsi su aspetti operativi di alcune discipline, di cui propone, se sollecitato, semplici valutazioni personali.</p>	<p>Il colloquio prenderà avvio da un argomento proposto dal candidato. Si verificheranno il possesso di alcune conoscenze essenziali, la capacità di descrivere e riferire in modo semplice ma chiaro su esperienze personali o didattiche; si valuterà la capacità di trovare soluzione a semplici situazioni operative suggerite dall'insegnante.</p>	
CASI PARTICOLARI	<p>Capacità di riferire in modo semplice e sufficientemente corretto su esperienze personali o didattiche.</p> <p>Capacità di orientarsi su aspetti operativi di alcune discipline.</p> <p>Capacità di riflessione su esperienze personali.</p>	<p>Il colloquio prenderà avvio da un argomento a scelta del candidato o da un'esperienza didattica relativa alle discipline nelle quali avrà raggiunto i migliori risultati. Si verificherà la capacità di descrivere e riferire in modo semplice ma chiaro le esperienze vissute.</p>	

Il/La candidato/a classe 3[^] nelle prove d'esame

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE- DESCRITTORI:

A-Capacità di affrontare un colloquio che spazi nelle tematiche seguendo un ragionamento logico	punti
Sa affrontare un colloquio in modo sicuro e disinvolto,sa spaziare fra le varie tematiche	5
Sa affrontare un colloquio in modo abbastanza sicuro	4
Sa affrontare un colloquio in modo equilibrato	3
Affronta un colloquio in modo esitante	2
Affronta un colloquio in modo insicuro	1

B-Capacità di operare collegamenti fra le varie discipline	punti
Individuando agevolmente nessi logici	5
e sa fare collegamenti interdisciplinari	4
e opera autonomamente semplici collegamenti	3
se guidato è in grado di cogliere semplici collegamenti	2
e anche se guidato non riesce a cogliere collegamenti	1

C-Capacità di esprimere opinioni,riflessioni e valutazioni secondo criteri logici	punti
Esprime opinion e ,riflessioni con razionalità	5
Esprime opinioni e riflessioni giustificandole	4
Sa fare delle riflessioni ed esprimere giudizi coerenti	3
Non è sempre in grado di esprimere giudizi	2
Non è in grado di esprimere giudizi	1

D-Capacità comunicativa(proprietà di linguaggio,scorrevolezza del discorso,ampiezza lessicale e linguaggio specifico)	punti
Comprende agevolmente un testo che sa esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio	5
Comprende un testo e lo sa esporre utilizzando un linguaggio chiaro	4
Comprende gli elementi essenziali di un testo e lo sa esporre in modo chiaro	3
Comprende i contenuti di un testo ma si esprime in modo stentato e poco preciso	2
Riesce a cogliere solo gli elementi più semplici di un testo	1

≤8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18	19-20
Voto in decimi	Voto in decimi	Voto in decimi	Voto in decimi	Voto in decimi	Voto in decimi	Voto in decimi
4	5	6	7	8	9	10

Allegato 6 Griglia riassuntiva**Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2018-2019****CLASSE**

Candidati		ammissione	italiano	matematica	lingue str.	orale	media	VOTO	condizioni per la lode
1							0,000	0	0
2							0,000	0	0
3							0,000	0	0
4							0,000	0	0
5							0,000	0	0
6							0,000	0	0
7							0,000	0	0
8							0,000	0	0
9							0,000	0	0
10							0,000	0	0
11							0,000	0	0
12							0,000	0	0
13							0,000	0	0
14							0,000	0	0
15							0,000	0	0
16							0,000	0	0
17							0,000	0	0
18							0,000	0	0
19							0,000	0	0
20							0,000	0	0
21							0,000	0	0
22							0,000	0	0
23							0,000	0	0
24							0,000	0	0
25							0,000	0	0

La Commissione

Allegato 7**Formulazione del giudizio finale dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione**Il/La candidato/a classe 3[^] nelle prove d'esame

Indicatore	Aggettivazione	Livello preparazione
Ha affrontato l'esame esprimendosi in modo	esauriente ed articolato	9-10
	esauriente	8
	corretto	7
	semplice	6
	stentato	4-5
Ha dimostrato nelle prove una preparazione	completa e approfondita	9-10
	ampia e articolata	8
	soddisfacente	7
	essenziale, modesta, settoriale	6
	carente, lacunosa (molto)	4-5
sviluppando gli argomenti	con particolare proprietà espositiva	9-10
	con correttezza esecutiva	8
	con la necessaria correttezza esecutiva	7
	con semplicità espositiva	6
	con esposizione confusa e scorretta	4-5
Ha evidenziato capacità	pronte e sicure	9-10
	valide	8
	certe	7
	elementari, occasionali, solo se guidato	6
	precarie inconsistenti, neppure se guidato	4-5
di stabilire relazioni tra i contenuti e di argomentare	con spunti personali e originali	9-10
	con spunti personali	8
	con alcune riflessioni personali	7
	con poche considerazioni personali	6
	senza produrre semplici riflessioni personali	4-5
Ha raggiunto gli obiettivi prefissati nelle diverse discipline	perfettamente	9-10
	pienamente	8
	globalmente	7
	sommariamente, parzialmente	6
	In modo insufficiente	4-5
Valutazione complessiva		
Ha raggiunto un	ottimo	livello di maturazione rispetto ai ritmi di sviluppo dell'età
	buono	
	discreto	
	sufficiente	
	insufficiente	
L'alunno ha superato l'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione con la valutazione finale di	10 e lode	
	10	
	9	
	8	
	7	
	6	



ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO

“G. MARCONI”

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn
nat ... a..... il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.			
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.			
	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.